



Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1973, n. 478, di costituzione dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL), e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti", ed, in particolare, l'art. 3;

VISTO il decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare l'articolo 6, comma 2;

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, recante il "Riordinamento degli enti pubblici nazionali a norma degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed, in particolare, l'articolo 13, comma 1, lettera b);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 14 febbraio 2008 recante la determinazione dei compensi per i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti dell'ISFOL;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, concernente "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 gennaio 2011, recante "Approvazione del nuovo Statuto dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL)";

VISTO l'articolo 7, comma 2, dello Statuto dell'ISFOL, che prevede che il Consiglio di amministrazione dura in carica quattro anni e, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, è composto dal Presidente e da quattro membri di comprovata esperienza scientifica e professionale nei settori di attività dell'ente, nominati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di cui due designati dallo stesso Ministro del lavoro e delle politiche sociali, due dalla Conferenza dei Presidenti delle regioni provenienti dagli assessorati



Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali

regionali competenti nelle materie oggetto di attività dell'Istituto, e uno dal Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il proprio decreto dell' 8 novembre 2011 con cui è stato ricostituito il Collegio dei revisori dei conti dell'ISFOL;

VISTO il proprio decreto del 20 dicembre 2012 con il quale il Prof. Pietro Antonio Varesi è stato nominato Commissario straordinario dell'ISFOL, fino alla nomina del Presidente dell'Istituto medesimo, e, comunque, non oltre il 31 marzo 2013;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 dicembre 2012, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 gennaio 2013, concernente la nomina del Prof. Pietro Antonio Varesi a Presidente dell' ISFOL per la durata di un quadriennio;

CONSIDERATO che a seguito della nomina del Presidente dell'ISFOL occorre procedere, ai sensi del citato articolo 7, comma 2, dello Statuto dell'ISFOL alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto;

VISTA la nota del Segretariato Generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali prot. n. 31/000663/MA005.A001 del 31 gennaio 2013 con la quale è stato richiesto al Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca di comunicare la designazione di competenza ai fini della ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'ISFOL;

VISTA la nota prot. nr. 2322 del 4 febbraio 2013 con la quale il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca ha designato il Prof. Andrea Ranieri quale componente del Consiglio di amministrazione dell'ISFOL;

RITENUTO di designare, per quanto di competenza, la Prof.ssa Paola Profeta quale componente del Consiglio di amministrazione dell'ISFOL;

CONSIDERATO che dai *curricula vitae* del Prof. Andrea Ranieri e della Prof.ssa Paola Profeta emerge il possesso da parte dei medesimi di alta e riconosciuta professionalità e competenza nei settori di attività dell'ISFOL e che gli stessi non si trovano in nessuna delle situazioni che esclude la nomina a componente del Consiglio di amministrazione dell'ISFOL, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera b, del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, richiamato dall'articolo 7, comma 2, dello Statuto dell'ISFOL;

VISTE le note prot. nr.31/000662/MA005.A001 del 31 gennaio 2013 e prot. nr. 31/000688/MA005.A001 del 01 febbraio 2013 con le quali il Segretariato Generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha richiesto alla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di comunicare le designazioni di propria competenza, ai fini della ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'ISFOL;

VISTA la nota prot. nr. 91/DES 1- LAV del 18 febbraio 2013 con la quale la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome ha confermato gli esperti già designati nella seduta del 27 luglio 2011, nelle persone del Dott. Sebastiano Conti Nibali e del Dott. Renato Pirola;

VISTA la nota prot. nr .31/0001026/MA005.A001 del 18 febbraio 2013 con la quale il Segretariato Generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha richiesto alla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province di acquisire un aggiornamento del curriculum vitae da ciascuno dei nominativi designati, nonché una dichiarazione degli stessi dalla quale risulti che gli stessi non si trovano in nessuna delle situazioni di esclusione dalla nomina, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera b, del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, richiamato dall'articolo 7, comma 2, dello Statuto;



Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali

VISTO il *curriculum vitae* del Dott. Renato Pirola, pervenuto con nota del 19 febbraio 2013, dal quale emerge che lo stesso è in possesso di un'alta e riconosciuta professionalità e competenza nei settori di attività dell'ISFOL,

VISTA la dichiarazione in autocertificazione del Dott. Renato Pirola del 19 febbraio 2013, dalla quale risulta che lo stesso non sarà più dipendente di ruolo della Regione Lombardia e/o di altra amministrazione pubblica a far data dal 1° marzo 2013, e, che, quindi, dalla predetta data lo stesso potrà svolgere le funzioni di membro del Consiglio di amministrazione dell'ISFOL;

VISTO il *curriculum vitae* del Dott. Sebastiano Conti Nibali, trasmesso con nota del 21 febbraio 2013, dal quale emerge che lo stesso è in possesso di un'alta e riconosciuta professionalità e competenza nei settori di attività dell'ISFOL;

CONSIDERATO che con nota del 20 febbraio 2013, trasmessa con nota del 21 febbraio 2013, il Dott. Sebastiano Conti Nibali ha dichiarato di essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione centrale e di aver presentato in data 20 febbraio 2013 alla medesima amministrazione domanda di autorizzazione allo svolgimento dell'incarico di componente del Consiglio di amministrazione dell'ISFOL, ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo n.165 del 2001, autorizzazione, peraltro, ancora non pervenuta;

CONSIDERATO che, in base a tale dichiarazione del Dott. Sebastiano Conti Nibali, il Segretario generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha ritenuto di chiedere, con nota prot. nr. 31/0001120 del 21 febbraio 2013, un parere all'Avvocatura dello Stato in ordine alla corretta applicazione da darsi all'art. 7, comma 2, dello Statuto ISFOL, con particolare riguardo alla possibilità, tenuto presente quanto previsto dell'articolo 13, comma 1, lettera b, del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, richiamato dall'articolo 7, comma 2, dello Statuto dell'Ente, di procedere alla nomina di dipendenti di pubbliche amministrazioni a componenti del Consiglio di amministrazione dell'ISFOL;

RITENUTO necessario comunque procedere, nelle more, alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'ISFOL al fine di assicurare la piena governance e la funzionalità dell'Istituto, nonché il perseguimento in modo efficiente ed efficace delle finalità e dei compiti assegnati all'Istituto;

DECRETA

Art. 1

1. E' costituito, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, dello Statuto dell'ISFOL, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 gennaio 2011, per la durata di un quadriennio, il Consiglio di amministrazione dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL).

2. Il Consiglio di amministrazione dell'ISFOL è composto dal Presidente dell'ISFOL, Prof. Pietro Antonio Varesi, nonché :

su designazione del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali

dalla Prof.ssa Paola Profeta;

su designazione del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca:

dal Prof. Andrea Ranieri;

su designazione della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome:

dal Dott. Renato Pirola (a decorrere dal 1° marzo 2013).



Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali

Art. 2

1. Con successivo provvedimento il Consiglio di amministrazione dell'ISFOL, costituito ai sensi del precedente articolo 1, sarà integrato con il Dott. Sebastiano Conti Nibali, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria in corso volta a chiarire, anche attraverso il parere richiesto all'Avvocatura dello Stato con la nota citata in premessa, se dipendenti pubblici possano essere nominati membri del Consiglio di amministrazione dell'ISFOL, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, lettera b, del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, richiamato dall'articolo 7, comma 2, dello Statuto dell'ISFOL.

2. In caso di esito negativo dell'istruttoria di cui al precedente comma 1, con successivo provvedimento il Consiglio di amministrazione dell'ISFOL, costituito ai sensi del precedente articoli 1, sarà integrato con un ulteriore nominativo designato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome in sostituzione del Dott. Sebastiano Conti Nibali.

Il presente decreto sarà inviato ai competenti organi di controllo e successivamente pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Di detta pubblicazione sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 22-02-2013

Elsa Fomero